COMUNE DI MANTOVA

PG 4404/2010

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A BAR E PICCOLO DEPOSITO POSTI ALL'INTERNO DEL TRIBUNALE DI MANTOVA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE DEL COMUNE DI MANTOVA

In esecuzione della decisione di Giunta Comunale n. 62 del 25/02/2010 e della propria determinazione n. 1860 del 26.08.2010 di approvazione del presente avviso

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per l'affidamento in concessione, a privati, dei beni comunali indicati in oggetto, della superficie di circa mq. 25, posti in via Poma n. 11 all'interno del Palazzo di Giustizia (Tribunale) di Mantova e costituiti da un locale da adibire a bar e di un piccolo magazzino.

E CHE PERTANTO

Il giorno **4 ottobre 2010** alle ore **15.00** presso la Sede di questo Comune, via Roma n. 39, avrà luogo, in seduta pubblica, la selezione per l'individuazione del concessionario dei locali da adibire a bar e piccolo magazzino presso il Palazzo di Giustizia di Mantova.

DESCRIZIONE E UBICAZIONE DEI BENI
Oggetto del presente bando è la concessione in uso di un locale da adibire a bar avente superficie di circa 25 mq. e di un piccolo magazzino all'interno del Palazzo di Giustizia (Tribunale di Mantova) come meglio descritti e individuati nel capitolato d'oneri e nella planimetria allegata.
Attenzione: Poichè i locali sono attualmente occupati, gli stessi saranno consegnati entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva ovvero termine superiore qualora l'Amministrazione debba agire coattivamente per ottenere il rilascio degli stessi.

DURATA: anni 7 (sette) a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, di modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, con atto motivato, il provvedimento di concessione e di autorizzazione rilasciato. La concessione autorizzerà l'uso dei locali indicati in planimetria per lo svolgimento di attività di bar, nel rispetto della normativa vigente in materia.

IMPORTO CANONE ANNUO A BASE DI GARA: Euro 9.600,00/anno (Euro novemilaseicento/00) non soggetto ad IVA. Il canone sarà aggiornato annualmente nella misura del 100% dell'indice ISTAT del mese di dicembre dell'anno precedente.

OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara.
Per poter prendere visione dei luoghi oggetto di concessione, i concorrenti dovranno contattare, previo appuntamento telefonico negli orari d'ufficio, il geom. Turci Ennio del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'ambiente - Servizio Demanio Patrimonio (tel. 0376 338295).
A seguito di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da allegare, **a pena di esclusione**, nella busta n. 1 "Documentazione amministrativa" come previsto di seguito.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 59 del 26.03.2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno" e non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
I requisiti morali devono essere posseduti dal concorrente, dal legale rappresentante, dal delegato all'attività di somministrazione e da tutti i soci e dai membri del consiglio di amministrazione laddove esistenti, mentre i requisiti professionali devono essere posseduti dal preposto all'esercizio.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla selezione occorre far pervenire al SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO di questo Comune – via Roma n. 39, II° piano, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **04.10.2010** un plico chiuso e sigillato con ceralacca o altro mezzo idoneo, **pena l'esclusione dalla gara**, con l'indicazione del mittente, dell'indirizzo di questo ufficio e con la seguente dicitura: "NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI LOCALI DESTINATI A BAR E PICCOLO MAGAZZINO ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA".

Entro il termine di scadenza è consentita, nelle ore d'ufficio, la consegna a mano del plico effettuata direttamente al Comune di Mantova – Servizio Demanio e Patrimonio – Mantova – via Roma 39 – II piano. La consegna dell'offerta ad altri uffici comunali sarà considerata non valida ai fini della partecipazione alla selezione. Non sono ammesse offerte per telegramma. Allorchè le offerte siano presentate a nome di più soggetti questi si intendono debitamente obbligati.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste, debitamente sigillate con ceralacca o altro mezzo idoneo e controfirmate sul lembo di chiusura a pena di esclusione:

- **BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
- **BUSTA N. 2 "OFFERTA ECONOMICA**"

1) **LA BUSTA N. 1,** recante la dicitura "documentazione amministrativa" dovrà contenere i seguenti documenti a corredo dell'offerta:

   a) ISTANZA/DICHIARAZIONE, (in marca da bollo da € 14,62) contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente sottoscritta dal legale rappresentante con firma non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma III del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione: allegato n. 1), successivamente verificabile, in cui si attesta **a pena di esclusione**:

   a.1) che il richiedente non incorre in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

   a.2) che il richiedente possiede i requisiti morali di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 59 del 26.03.2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno";

   a.3) che il richiedente (o una persona delegata) possiede i requisiti professionali di cui all'art. all'art. 71 del D. Lgs. n. 59 del 26.03.2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno";

   a.4) che il richiedente è iscritto/si impegna ad iscriversi, nei termini di legge, presso il Registro della C.C.I.A.A. o di non essere tenuto ad iscrizione;

   a.5) di aver preso visione dei luoghi e dello stato di consistenza dei locali oggetto della concessione;

   a.6) di avere preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando di gara, negli allegati e nel capitolato di gara ;

   a.6) di impegnarsi a presentare la polizza di assicurazione previste dall'art. 15 del capitolato d'oneri;

   a.7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.8) se il concorrente è un'impresa, di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, apllicabili al personale impiegato dall'impresa;

a.9) se il concorrente è un'impresa di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12.03.1999 n. 68);

a.10) se il concorrente è un'impresa, di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

a.11) se il concorrente è un'impresa, di essere in regola con i pagamenti previdenziali e assicurativi;

a.12) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato decreto nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità. Alla suddetta dichiarazione va allegata fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità;

b) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO: presentazione di polizza fidejussoria dell'importo di € 1.344,00 quale deposito cauzionale provvisorio. L'originale della polizza dovrà essere inserito **a pena di esclusione**. La polizza, che dovrà prevedere la possibilità di immediata escussione a semplice richiesta del Comune e senza possibilità di sollevare eccezione alcuna, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso. Ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia è svincolata dall'Amministrazione contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tempestivamente e, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione;

c) CAPITOLATO d'oneri sottoscritto dal titolare/legale rappresentante per accettazione, in tutte le pagine;

d) PROCURA SPECIALE nel caso in cui l'offerta venga fatta dal mandatario, rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare a pena di esclusione, in originale o copia autenticata. In tal caso l'originale o la copia autentica della procura sarà unita al verbale di gara;

e) ATTESTAZIONE di avvenuto soprallugo, **a pena di esclusione;**

2) LA BUSTA N. 2, recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta pari o superiore rispetto all'importo a base d'asta stabilito in € 9.600,00/anno, che il soggetto partecipante è disposto ad offrire annualmente a titolo di corresponsione canone di concessione del locale. L'offerta suddetta (vedi modello fac simile allegato n. 2), in marca da bollo da € 14,62, deve essere redatta in lingua italiana, in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e lettere, sarà ritenuta valida la cifra riportata in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente utilizzando il modello allegato. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte, correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

3) Attenzione: qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente e di aver formulato autonomamente l'offerta, occorrerà presentare la busta n. 3, con l'indicazione del mittente e con dicitura "Documenti ex art. 38 comma 2 Codice Contratti", contenente al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

CRITERI E MODALITA' DELLA GARA

La procedura è disciplinata dal Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni e si terrà con il metodo di cui agli artt. 73, lett. C) e 76 comma 2.

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi abbia presentato l'offerta con il canone più alto da confrontarsi con l'importo a base d'asta. L'offerta dovrà consistere nell'indicazione del canone annuo che il concorrente è disponibile ad offrire all'Amministrazione per la concessione dei locali in questione.

Il Dirigente, alla presenza di due testimoni, dopo aver constatato la regolarità dei plichi pervenuti, procederà in seduta pubblica all'apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa" e alla verifica dei documenti richiesti. Successivamente, in seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta n. 2 "Offerta economica".

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida. Saranno escluse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77, comma 2 del R. D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da eseguirsi in sede di gara.
Nell'ipotesi in cui il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà preso in considerazione il concorrente che abbia presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.
Il Comune si riserva la facoltà di non aggiudicare, per motivi di interesse pubblico. Avvenuta l'aggiudicazione ne sarà data comunicazione ai partecipanti. L'aggiudicatario dovrà presentarsi a stipulare il formale contratto entro i termini comunicati dall'amministrazione. L'atto di aggiudicazione impegna direttamente l'aggiudicatario. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare nei confronti dei partecipanti, così come

dell'aggiudicatario, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara mediante l'acquisizione dei relativi certificati. L'offerta ha validità non inferiore a 180 giorni dalla data ultima relativa alla ricezione delle offerte e gli importi dovranno essere espressi in Euro.
Poichè i locali sono attualmente occupati, gli stessi saranno consegnati entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva ovvero termine superiore qualora l'Amministrazione debba agire coattivamente per ottenere il rilascio degli stessi.

OBBLIGHI ED ONERI

La concessione prevede da parte del concessionario i seguenti obblighi ed oneri:

a) pagare un canone annuo, come determinato nel suo ammontare in sede di offerta migliorativa rispetto all'importo a base d'asta determinato in € 9.600,00/anno che sarà aggiornato annualmente nella misura del 100% dell'indice ISTAT del mese di dicembre dell'anno precedente
b) provvedere al rimborso forfettario al Comune di Mantova di € 2.000,00, rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT, per spese d'utenza. Tale somma sarà aggiornata annualmente nella misura del 100% dell'indice ISTAT del mese di dicembre dell'anno precedente;
c) ottenere, a proprie cure e spese, presso gli enti di vigilanza e controllo competenti tutte le autorizzazioni tecniche e amministrative necessarie allo svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, con l'onere di ottemperanza delle eventuali prescrizioni impartite;
d) provvedere, alla data di sottoscrizione del contratto, alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'intero importo contrattuale mediante polizza fidejussoria che preveda la possibilità di escussione immediata, a semplice richiesta del Comune. La polizza fidejussoria definitiva dovrà essere costituita per l'intera durata del contratto e sarà svincolata alla scadenza della concessione previa verifica dello stato dei locali e sempre che il concessionario abbia adempiuto ai suoi obblighi; tale cauzione dovrà essere reintegrata dal Concessionario, pena la risoluzione del contratto, qualora durante l'esecuzione del contratto, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.
e) Obbligo alla data di sottoscrizione del contratto, di presentazione di polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con primario assicuratore, valida per tutta la durata della concessione e per i massimali e condizioni previsti all'art.15 del capitolato d'oneri;
f) Obbligo di fornire le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati.

Tutte le spese inerenti all'atto di concessione saranno a carico della parte aggiudicataria.

Le norme che regolano la concessione risultano dall'apposito Capitolato d'Oneri a disposizione degli interessati presso il Settore Demanio Patrimonio del Comune di Mantova, Via Roma, 39, Mantova, cui è possibile rivolgersi anche per ottenere copia del presente avviso.

COMUNE DI MANTOVA

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è altresì disponibile sul sito Internet del Comune di Mantova all'indirizzo: http://www.cittadimantova.it/bandieconcorsi.
Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. si precisa che il Responsabile del Procedimento è il dott. Giampaolo Trevisani Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni del citato capitolato d'oneri e per ciò che non è ivi contemplato si rinvia alle norme previste dal Regolamento dei Contratti del Comune di Mantova, al R.D. 23.3.1924 n. 827, alle disposizioni del Codice Civile ed altre leggi in materia.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dai concorrenti, obbligatori per finalità connesse alla gara d'appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice conformemente alle disposizioni di legge di cui sopra e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e alla gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Mantova, lì 26.08.2010

IL DIRIGENTE
Dott. Giampaolo Trevisani